

Codice A1618A

D.D. 7 dicembre 2023, n. 958

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di reimpianto vigneto, nel Comune di Mango (CN), località Bosi. Richiedente: Az. Agr. Cascina Pian d'Or di Barbero Giacomo (P. IVA 02517280042).**



**ATTO DD 958/A1618A/2023**

**DEL 07/12/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di reimpianto vigneto, nel Comune di Mango (CN), località Bosi. Richiedente: Az. Agr. Cascina Pian d'Or di Barbero Giacomo (P. IVA 02517280042).

In data 04/08/2023 (ns. Prot. n. 109539), per tramite del SUAP del Comune di Mango, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud dal Sig. Barbero Giacomo, in qualità di titolare della ditta Az. Agr. Cascina Pian d'Or di Barbero Giacomo, avente sede in Mango (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di modificazione/trasformazione d'uso del suolo volto al reimpianto di un vigneto in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Mango (località Bosi), Fg. n. 2, Mappali 990, 265, 828, 256, 252, 247, 245, 248, 767, 768, 829, 988, 986, 249, 229, 766, 983, 570, e interessante una superficie di 18.520 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 10.962,72 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > relazione tecnica generale
- > relazione geologico-geotecnica
- > planimetrie, profili e sezioni di progetto
- > documentazione fotografica.

Premesso che:

- a seguito di accertamenti istruttori è emersa la non piena disponibilità da parte del proponente di una parte dei terreni oggetto di intervento (Comune di Mango, Fg. 2, Mappali 265 – 768 – 829 – 983 – 986 – 988 - 990);
- il Settore scrivente, con nota Prot. n. 140210 del 19/10/2023, ha segnalato al SUAP del Comune di Mango la necessità di acquisire idonei atti necessari ad attestarne la piena disponibilità;
- in data 20/11/2023 (ns. Prot. 162650) è pervenuta per tramite del SUAP citato, la documentazione

atta a comprovare la piena titolarità dei terreni precedentemente citati.

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore, e ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della stessa legge regionale, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo.

L'intervento risulta inoltre essere esente dagli obblighi di compensazione di cui alla L.r. 4/2009, art. 19, in quanto l'area oggetto di trasformazione non risulta boscata.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto e visto il parere geologico favorevole con prescrizioni espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), pervenuto in data 05/10/2023 (ns. Prot. n. 131839), l'intervento proposto è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la L.R. 09/08/1989, n. 45/1989 e s.m.i.;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10/09/2018, DPGR n. 3/AMB;
- VISTO il D.Lgs. 03/04/2018, n. 34;
- VISTA la L.R. 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., art. 19;
- VISTA la L.R. 29/10/2015, n. 23;
- VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 08/07/2008, n. 23 e s.m.i., art. 17;

*determina*

- di approvare le premesse e l'allegato parere geologico quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

- di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Sig. Barbero Giacomo, in qualità di titolare della ditta Az. Agr. Cascina Pian d'Or di Barbero Giacomo (P. IVA 02517280042), avente sede in legale in Mango (CN), ad effettuare l'intervento di reimpianto di vigneto in Comune di Mango (CN), località Bosi, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessando una superficie di 18.520 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e

riporti) di 10.962,72 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Mango (località Bosi), Fg. n. 2, Mappali 990, 265, 828, 256, 252, 247, 245, 248, 767, 768, 829, 988, 986, 249, 229, 766, 983, 570, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza e le relative integrazioni agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico, espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima;

Dovranno inoltre essere rispettate le ulteriori prescrizioni di seguito riportate.

*Prescrizioni di carattere generale:*

- 1) in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora tale documentazione sia prevista dalla normativa vigente;
- 2) i terreni movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo prevedendo adeguate azioni antiersive;
- 3) l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente alla materia delle terre e rocce da scavo;
- 4) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore, in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
- 5) il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
- 6) questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;
- 7) Con nota indirizzata al Settore Tecnico Piemonte Sud (PEC: [tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it)) e al Nucleo Carabinieri-Forestale di Cortemilia dovranno pervenire la comunicazione di inizio lavori e, successivamente, la relazione di fine lavori volta ad attestare la corretta esecuzione degli interventi e la rispondenza di quanto realizzato con il progetto, le relative integrazioni e le prescrizioni impartite; la stessa dovrà contenere il collaudo o certificato di regolare esecuzione, redatto da tecnico abilitato, qualora tale documentazione e tale figura professionale siano previste dalla normativa vigente.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **36 (trentasei) mesi dalla data del Provvedimento Autorizzativo Unico** del SUAP del Comune di Mango e che i lavori dovranno essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- di dare atto che, vista la finalità dell'intervento, si conferma che lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore, nonché ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della stessa legge regionale, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo;

- di dare atto che l'intervento autorizzato risulta essere esente dagli obblighi di compensazione di

cui alla L.R. 4/2009, art. 19, in quanto l'area oggetto di trasformazione non risulta boscata;

- di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale al SUAP del Comune di Mango per gli adempimenti di competenza, e al Settore Tecnico Regionale – Cuneo (A1816B);

- di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, e di tutte le autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 142, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (\*)

Protocollo (\*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1107 / 2023C

(\*) metadati riportati nella segnatura informatica di  
protocollo

Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore tecnico Piemonte Sud  
PEC: tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: RDL n. 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB; Autorizzazione per interventi di modificazione/trasformazione del suolo, in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, finalizzati al reimpianto di vigneto specializzato, in Comune di Mango, località Bosi – Pratica SUE n. 63/2023.  
Proponente: Az. Agr. Cascina Pian d'Or di Barbero Valter  
Parere geologico tecnico

In data 08/08/2023, ns. prot. n 34089, è pervenuta dal Settore tecnico Piemonte sud l'istanza dell'Azienda agricola Cascina Pian d'Or, volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 per lavori di livellamento di terreno agricolo e realizzazione di drenaggi, finalizzati al reimpianto di vigneto specializzato, in Comune di Mango, località Bosi, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati i seguenti elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- ✓ relazione tecnica (geom. Armando Cerutti)
- ✓ relazione geologica (geol. Vanessa Tranchero)
- ✓ tavole grafiche di progetto (geom. Armando Cerutti)
- ✓ documentazione fotografica (geom. Armando Cerutti).

A seguito del sopralluogo effettuato in data 25/08/2023, sono state concordate alcune modifiche e integrazioni agli elaborati progettuali finalizzate alla corretta rappresentazione delle movimentazioni di terreno necessarie per il livellamento del versante in esame. Gli elaborati aggiornati sono pervenuti in data 25/09/2023 (ns. prot. n. 40336), con tavole grafiche di progetto sostitutive.

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati sulla base della documentazione progettuale sopra citata, risulta che il progetto in oggetto consiste in sintesi nel livellamento del suolo con scavi e riporti e nella realizzazione di una rete di regimazione delle acque superficiali e profonde, finalizzato al reimpianto di vigneto su una superficie totale modificata di 18.520 m<sup>2</sup> e per un volume totale di movimenti terra pari a 10.962,72 m<sup>3</sup> (di cui 9.897,22 m<sup>3</sup> per i livellamenti e 1.065,50 m<sup>3</sup> per gli scavi dei drenaggi).

Il sottosuolo risulta costituito, secondo la relazione geologico geotecnica, da alternanze di arenarie, marne e sabbie (corrispondenti alle Arenarie di Serravalle e alla sottostante Formazione di Lequio); non sono presenti aree di frana secondo i dati forniti dalla documentazione disponibile (PAI, PRGC, SIFRAP) e non sono state riscontrate in sede di sopralluogo evidenze morfologiche di dissesto. L'intervento in oggetto non reca pregiudizio per la stabilità del versante e risulta migliorativo delle condizioni di equilibrio geologico e idraulico attraverso i previsti interventi di regimazione acque e drenaggio dei terreni.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Si precisa che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatta salva ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi della LR n. 45/1989 in merito ai movimenti terra per livellamenti di terreno agricolo e realizzazione di drenaggi finalizzati al reimpianto di vigneto specializzato, in Comune di Mango località Bosi in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, da parte dell'Azienda agricola Cascina Pian d'Or per una superficie complessiva di circa 18.520 m<sup>2</sup> e per un volume totale (sommando scavi e riporti) pari a 10.962,72 m<sup>3</sup>, sui terreni catastalmente individuati al NCT del Comune di Mango (CN), loc. Bosi, Foglio n. 2, mappali nn. 990, 265, 828, 256, 252, 247, 245, 248, 767, 768, 829, 988, 986, 249, 229, 766, 983, 570, a condizione di rispettare il progetto presentato, che si conserva agli atti, e le seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
- 2. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
- 3. dovrà essere controllata la regimazione delle acque anche nel tempo, monitorandone il corretto deflusso e ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
- 4. i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*
- 5. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;*
- 6. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori.*

Si resta in attesa del provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

Il Direttore  
Arch. Salvatore Martino Femia

*(Il presente documento è sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

Visto:  
Il Coordinatore del Settore  
Ing. Monica Amadori

*(Il presente documento è sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

*Referenti  
Geol. A. Pagliero - Geol. M. Brovero  
CORSO KENNEDY, 7 BIS  
12100 CUNEO  
TEL. 0171321911*